

PARCHI VAL DI CORNIA

Il Parco di Baratti protagonista dell'archeologia a Paestum

Il sito piombinese in vetrina per giorni alla borsa del turismo in scena in Campania

PIOMBINO. Il Parco archeologico di Baratti e Populonia, con **Silvia Guideri**, della direzione dei parchi e musei, e con la responsabile del parco **Marta Cocoluto**, è stato tra i protagonisti della XXIII Borsa mediterranea del **turismo archeologico**, svoltasi dal 25 al 28 novembre a Paestum.

L'edizione 2021 si è conclusa con 7.000 visitatori, oltre 100 tra conferenze e incontri con autorevoli relatori, e ha visto la partecipazione del ministero della cultura e delle istituzioni culturali nazionali più importanti, oltre a 150 esposi-

tori e 35 operatori tra europei e nazionali. All'incontro "In viaggio con gli Etruschi: buone pratiche e progetti di eccellenza", voluto da Regione e organizzato da Toscana Promozione turistica per presentare le eccellenze culturali della Regione, le relatrici di Parchi hanno illustrato il grande progetto di conservazione e valorizzazione finanziato dal Fondo europeo Por Fesr 2014-2020, per un importo complessivo di oltre 1.500.000 di euro, cofinanziato dal Comune.

Il progetto si distingue per la stretta collaborazione tra la

Parchi Val di Cornia, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, il Comune di Piombino e l'Università degli Studi di Siena. «La partecipazione alla Bmta di Paestum è stata un'occasione importante per far conoscere il parco archeologico e presentare ad addetti ai lavori e al grande pubblico i primi esiti di un progetto ampio e ambizioso che trasformerà l'offerta culturale del parco – dichiara **Mauro Tognoli**, amministratore delegato della Parchi: «Un progetto

sostenuto dalla Regione e dall'amministrazione comunale, gestito da Parchi, che porterà un significativo incremento dei visitatori, di cui abbiamo già avuto un primo positivo riscontro durante tutta la stagione». E proprio ai lavori in corso all'acropoli guarda il prossimo appuntamento in calendario: l'8 dicembre tornerà "Aperti per restauro", l'appuntamento organizzato dalla società Parchi con Piacenti, la società di restauro cui sono appaltati i lavori, con la partecipazione dell'Università di Siena, per portare i visitatori nel 'vivo' dei lavori in corso.

L'edizione 2021 dell'evento si è conclusa con 7.000 visitatori





La tomba etrusca dei Flabelli, una delle tombe visitabili all'interno del Parco archeologico di Baratti e Populonia